

## L'ULTIMO BALLO STEFANO SARDARA

«Ambizioni massime sino all'ultimo lascio per stanchezza e assenza di tempo»

di ANDREA SINI

**L**a passione è sempre quella di un decennio fa, ma il tempo a disposizione è sempre meno e la stanchezza inizia a farsi sentire. L'ultimo ballo di Stefano Sardara è iniziato in queste settimane e il futuro della Dinamo è ancora tutto da scrivere. L'unica certezza è che il presidente biancoblu non ha nessuna intenzione di tirare i remi in barca.

**Inevitabile partire dal tema che da qualche mese monopolizza l'attenzione del mondo Dinamo: ha sempre intenzione di lasciare?**

«Ho già detto quello che devo dire e non mi sembra il caso di tornare sull'argomento in ogni occasione. Sì, l'idea è quella di lasciare al termine di questa stagione, come ho annunciato qualche mese fa».

**Nessun ripensamento?**  
«Non è un capriccio, né una decisione presa di pancia. La mia vita attuale mi impedisce di dedicarmi come vorrei alla Dinamo. Per come la intendo io, la



Da sinistra, il presidente Stefano Sardara con il coach Denis Cavina e il gemme Federico Pasquini. A destra, Sardara durante la Supercoppa

gestione di questa società non è un hobby, ma qualcosa che si può portare avanti soltanto con una mentalità aziendale, e dunque con un impegno totale sul campo. Non possono esistere vie di mezzo. Oggi faccio davvero fatica perché gli impegni dal punto di vista professionale si sono moltiplicati. E non posso trasformare la Dinamo in un hobby. Non sarebbe giusto e non funzionerebbe».

**La società però negli anni è cresciuta ed è ormai una mac-**

**china rodata.**

«Ho avuto la fortuna di vedere una crescita dello staff inteso a tutti i livelli. Già ora faranno andare avanti la macchina con il mio impegno ridotto, perché continuerò le cose che ho sempre fatto all'interno del club con la gestione di un'azienda internazionale è complicato. Non sempre seguo le partite come prima, allenamenti ne vedo pochi, mentre in passato la mia presenza è stata costante. Per il momento ho tagliato gli spazi dalle cose me-

no pressanti e sto facendo di tutto per esserci. Insomma, per il bene del progetto mi sono fatto carico di questo impegno per un altro anno, ma di immaginare un futuro così proprio no, non me la sento».

**Figure i nuovi accordi con gli sponsor, quasi tutti plurisennali, lasciano intendere il contrario. Non è così?**

«Non c'è niente di strano, darò il meglio per la Dinamo sino all'ultimo minuto in cui sarò il presidente. E questo significa



cercare nuovi sponsor o rinnovare i precedenti accordi. Abbiamo appena finito la rivalutazione del marchio: solo quello ha guadagnato 2,5 milioni di valore. Dopo Milano, la Dinamo è ancora la squadra più seguita in serie A. Ma c'è bisogno ancora una volta di fare un nuovo step e per farlo servono forze fresche. La Dinamo è una staffetta, sono felice di essere il secondo presidente più longevo della storia biancoblu, ma non ho nessuna intenzione di assillare il record

di Dino Millo».

**Come sarà quest'ultimo ballo di Stefano Sardara con la Dinamo?**

«Voglio che sia entusiasmante. Abbiamo cambiato allenatore e abbiamo iniziato quello che per la questa gestione è il terzo o quarto nuovo ciclo. Abbiamo costruito una bella squadra, il lavoro di Denis è diverso da quello di Gianmarco Pozzocco è più empatico e d'impatto, mentre quella di Cavina è un'opera che richiede più tempo per l'assimi-

EP PRODUZIONE



EP FIUME SANTO

## IL BINOMIO DI ENERGIA E SPORT CONTINUA!

EP Produzione e Dinamo Sassari insieme anche per la stagione 2021 - 2022



www.epproduzione.com

YouTube LinkedIn